

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA N. 857 DEL 21/12/2017

Oggetto: Erogazione fondi per redazione Piano di Ricostruzione Arsita

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA CONTABILITA' SPECIALE 5731

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito D.P.C.M.) 6 aprile 2009, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato in data 6 aprile 2009 la Provincia dell'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo;

Visto il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile*";

Visto l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009, che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

Visto il decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante "*Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Protezione civile*";

Visto il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010, che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

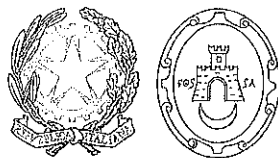
Visto il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011, con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;

Vista la legge 7 agosto 2012, n. 134, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, "*Misure urgenti per la crescita del Paese*", con riferimento agli articoli 67-bis, 67-ter, 67-quater e 67-quinquies del Capo X-bis, "*Misure urgenti per la chiusura della gestione dell'emergenza determinatasi nella Regione Abruzzo a seguito del sisma del 6 aprile 2009 nonché per la ricostruzione lo sviluppo e il rilancio dei territori interessati*";

Visto, in particolare, il co. 1, art. 67-bis, della legge 7 agosto 2012, n. 134, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, che stabilisce che "*lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012*";

Visto, in particolare, il co. 2, art. 67-ter, della legge 7 agosto 2012, n. 134, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, che prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città dell'Aquila, l'altro sui restanti Comuni del Cratere individuandone altresì le relative funzioni e compiti istituzionali;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto, in particolare, il co. 3, art. 67-ter, della legge 7 agosto 2012, n. 134, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, costituito dai Comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della Regione Abruzzo, con i Presidenti delle Province dell'Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

Vista l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere del 9-10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della Regione Abruzzo, dai Presidenti delle Province dell'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei Comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

Considerato che, a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

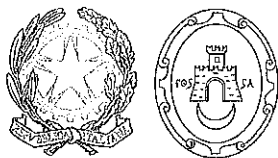
Visto il provvedimento del Coordinatore dei Comuni del cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la Coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle Aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i Comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

Visto il Decreto di Proroga del 15/12/2015 (visto e annotato al n. 282 del 04.02.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 471 del 18.02.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a prorogare l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere già conferito al Dott. Paolo Esposito, fino al 31 dicembre 2015;

Richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/01/2016 (visto e annotato al n. 651 del 11.03.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 677 del 15.03.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a nominare il Dott. Paolo Esposito quale Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

Visto l'art. 67-bis, co. 5, della legge 7 agosto 2012, n. 134, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, il quale prevede che, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato su proposta del Ministro per la Coesione Territoriale, le residue disponibilità della contabilità speciale intestata al Commissario Delegato per la Ricostruzione sono versate ai Comuni, alle Province, e agli enti attuatori interessati, in relazione alle attribuzioni di loro competenza, con esso disciplinandosi, inoltre, le modalità per il monitoraggio finanziario e procedurale degli interventi di ricostruzione e per l'invio dei relativi dati al Ministro dell'Economia e delle Finanze;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Vista la relazione redatta, ai sensi dell'articolo 67-bis, co. 4, della legge 7 agosto 2012, n. 134, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, dal Commissario Delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo, relativa allo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione;

Visto il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012, che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;

Visto il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012, recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012, per le finalità di cui all'articolo 67-bis della legge 7 agosto 2012, n. 134, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali, nonché dell'accantonamento di euro 2.500.000,00 per ciascun Ufficio Speciale, per eventuali contenziosi e sopravvenienze passive;

Ritenuto che il titolare della contabilità speciale n. 5731 dell'Ufficio Speciale per i Comuni del Cratere rendiconta, per quanto di competenza, attraverso la compilazione dei modelli di rendicontazione previsti dal D.M. 27 marzo 2009 e la trasmissione degli originali degli ordinativi di pagamento quietanzati dalla Banca di Italia alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato;

Visto l'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Visto il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, che detta ulteriori disposizioni in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

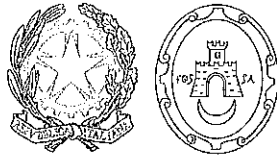
Visto l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e modifiche e integrazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;

Visto il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

Visto l'art. 15, comma 3, della legge n. 225 del 1992, che individua nel Sindaco l'autorità comunale di protezione civile, che assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio comunale;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Considerato che con i decreti del Commissario Delegato per la Ricostruzione n. 3 del 16 aprile 2009, recante *“Individuazione dei Comuni danneggiati dagli eventi sismici che hanno colpito la provincia dell’Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009”*, e n. 11 del 17 luglio 2009, recante *“Modifiche ed integrazioni al decreto del Commissario delegato n.3 del 16 aprile 2009[...]”*, sono stati individuati i Comuni del cratere sismico interessati dagli eventi sismici che hanno risentito di una intensità MCS uguale o superiore al sesto grado, tra cui è stato inserito anche il Comune di Arsita;

Visto l’art. 2, comma 12-bis, della legge 24 giugno 2009, n.77, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 28 aprile 2009, n.39, che prevede che *“I comuni di cui all’articolo 1, comma 2, predispongono, d’intesa con il presidente della regione Abruzzo - Commissario delegato ai sensi dell’articolo 4, comma 2, sentito il presidente della provincia, e d’intesa con quest’ultimo nelle materie di sua competenza, la ripianificazione del territorio comunale definendo le linee di indirizzo strategico per assicurarne la ripresa socioeconomica, la riqualificazione dell’abitato e garantendo un’armonica ricostituzione del tessuto urbano abitativo e produttivo [...]”*;

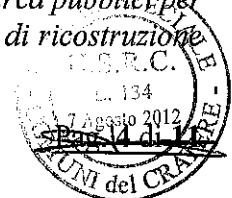
Visto l’articolo 14, comma 5-bis, della legge 24 giugno 2009, n.77, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 28 aprile 2009, n.39, che prevede che *“I Sindaci dei Comuni di cui all’articolo 1, comma 2, predispongono, d’intesa con il Presidente della Regione Abruzzo - Commissario delegato ai sensi dell’articolo 4, comma 2, d’intesa con il Presidente della Provincia nelle materie di sua competenza, Piani di Ricostruzione del centro storico delle città, come determinato ai sensi dell’articolo 2, lettera a), del Decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, definendo le linee di indirizzo strategico per assicurarne la ripresa socio-economica e la riqualificazione dell’abitato, nonché per facilitare il rientro delle popolazioni sfollate nelle abitazioni danneggiate dagli eventi sismici del 6 aprile 2009. L’attuazione del piano avviene a valere sulle risorse di cui al comma 1[...]”*;

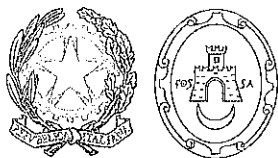
Visto il Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo del 9 marzo 2010, n.3, che individua e definisce obiettivi, contenuti, procedure amministrative e modalità di attuazione dei Piani di Ricostruzione dei centri storici, di cui all’articolo 14, comma 5-bis, della Legge 24 giugno 2009, n. 77, nonché gli *Indirizzi di Capitolato Tecnico* del 14 ottobre 2010 e la *Bozza di Capitolato speciale* del 28 dicembre 2010, pubblicati dalla Struttura Tecnica di Missione del Commissario delegato per la Ricostruzione;

Visto l’art. 8 del decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo del 24 novembre 2010, n. 24, il quale dispone che gli oneri per la redazione dei Piani di Ricostruzione sono imputati a valere sulle risorse iscritte sulla contabilità speciale n. 5430 intestata al Commissario delegato per la ricostruzione, previa approvazione della spesa;

Preso atto della nota prot. n. 2170/STM del 19 novembre 2010 con cui il Commissario delegato per la ricostruzione ha trasmesso ai Sindaci dei Comuni del Cratere, la bozza di Convenzione relativa alle eventuali collaborazioni dei suddetti Comuni con Università ed Enti pubblici di ricerca in ordine alle attività connesse alla redazione dei Piani di Ricostruzione suindicati, nonché gli *Indirizzi di capitolato tecnico*;

Visto l’art. 19 dell’O.P.C.M. n. 3950 del 30 giugno 2011, il quale dispone che *“i Sindaci dei Comuni di cui all’art. 1, comma 2, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39 convertito dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 possono avvalersi delle Università degli studi italiane e degli enti di ricerca pubblici per le attività di supporto relative allo studio, all’analisi ed all’elaborazione dei Piani di ricostruzione*





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

di cui all'articolo 14, comma 5 bis, del predetto decreto legge, a cui può essere riconosciuto il rimborso delle spese sostenute e documentate a valere sulle risorse destinate alla ricostruzione”;

Visto l'art. 67-quinquies, co.1, della legge 7 agosto 2012, n. 134, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, che prevede che *“entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della Legge di conversione del presente Decreto, i Comuni di cui al comma 3 del presente articolo predispongono, ove non vi abbiano già provveduto, i piani di ricostruzione del centro storico, di cui all'articolo 14, comma 5-bis, del Decreto-Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, che definiscono gli indirizzi da seguire in fase di ricostruzione e la stima dei costi riguardanti l'intero perimetro del centro storico. Decorso inutilmente il suddetto termine, le finalità di cui all'articolo 67-quater sono comunque perseguite con gli strumenti previsti dalla legislazione ordinaria nazionale e regionale. I Piani di Ricostruzione hanno natura strategica e, ove asseverati dalla Provincia competente secondo la disciplina vigente, anche urbanistica. Le varianti urbanistiche per la ricostruzione normativa e cartografica sono approvate mediante accordo di programma ai sensi dell'articolo 34 del testo unico di cui al Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, tra il Comune proponente e la Provincia competente [...]”;*

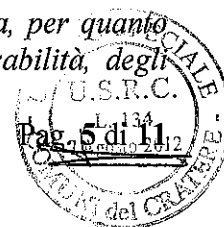
Preso atto che, in data 20 luglio 2010, il Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo, il Presidente della Provincia di Teramo e il Sindaco del Comune di Arsita hanno sottoscritto l'atto di Intesa, di cui all'art. 3, co. 1, del decreto del Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo n. 3 del 9 marzo 2010, prot. n. 1048/STM del 21 luglio 2010, con il quale è stata approvata la perimetrazione ed è stato dato l'avvio alla predisposizione del Piano di Ricostruzione del centro storico, ai sensi dell'art.14, co. 5-bis della legge 24 giugno 2009, n. 77;

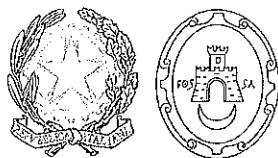
Preso atto che, con nota prot. 708 del 27 febbraio 2012, il Comune di Arsita ha trasmesso al Commissario Delegato per la Ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo, STM, lo schema di Convenzione per l'affidamento dell'incarico di supporto nello studio, nell'analisi e nella progettazione del Piano di Ricostruzione del Comune di Arsita;

Preso atto che, con nota prot. n.1120/STM del 1 marzo 2012, il Coordinatore dell'STM, arch. Gaetano Fontana, ha comunicato, per quanto di competenza ed ai fini del successivo inoltro agli organi di controllo, l'esito positivo dell'istruttoria tecnico-economica espletata sul suddetto schema di Convenzione;

Preso atto che, con successiva deliberazione n.3 del 21 marzo 2012, il Consiglio Comunale di Arsita ha approvato lo schema di Convenzione con l'ENEA, l'Università degli studi di Chieti-Pescara “Gabriele d'Annunzio”, l'Università di Napoli “Federico II”, il Dipartimento di Architettura dell'Università di Ferrara, per la redazione del Piano di Ricostruzione, autorizzando il sindaco alla sottoscrizione;

Preso atto che nella stessa deliberazione n.3 del 21 marzo 2012 del Consiglio Comunale di Arsita si ritiene che *“la scelta dell'affidamento dell'incarico al team coordinato dall'ENEA, comprendente le Università di Chieti/Pescara “Gabriele D'Annunzio”, di Napoli “Federico II” e di Ferrara, è motivata dall'elevato livello di competenza tecnico-scientifica e dall'esaustivo profilo di multidisciplinarietà proposto (nell'equilibrio delle rispettive specializzazioni), che coprono esaurientemente tutti gli aspetti relativi a studio, analisi e progettazione del Piano di Ricostruzione del Comune di Arsita. La documentazione tecnica fornita dai proponenti è completa, per quanto*





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

obiettivi e dei risultati. Il Comune di Arsita ritiene infine molto conveniente il bilancio tra risultati, assicurati dal team di lavoro succitato, e i costi, che risultano contenuti”;

Preso atto della Convenzione sottoscritta in data 22 marzo 2012, tra il Comune di Arsita e l'ENEA, l'Università degli studi di Chieti-Pescara “Gabriele d'Annunzio”, l'Università di Napoli “Federico II”, il Dipartimento di Architettura dell'Università di Ferrara, per lo svolgimento delle attività di supporto relative allo studio, all'analisi e alla progettazione del Piano di Ricostruzione del centro storico di Arsita, così come individuato ai sensi dell'art. 2 del decreto n. 3 del 9 marzo 2010;

Preso atto che l'oggetto della Convenzione consiste nello svolgimento di attività di supporto al Comune di Arsita relative allo studio, all'analisi e al progetto per la ricostruzione del centro storico, così come individuato ai sensi dell'art. 2 del decreto n. 3/2010 del Commissario Delegato per la ricostruzione, nonché di attività di supporto per quanto riguarda le azioni inerenti la ripianificazione dei territori da parte dei comuni colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, secondo i contenuti e modalità delle prestazioni di cui all'art. 2 della stessa Convenzione;

Preso atto che l'incarico di cui all'articolo 1 della suddetta Convenzione prevede *“l'espletamento di una serie di attività coordinate descritte in maniera analitica nella Relazione tecnica allegata alla stessa Convenzione, redatta in linea con gli Indirizzi di Capitolato Tecnico forniti dalla STM in data 19 novembre 2010”;*

Preso atto che, per le ragioni sopra indicate, la predetta Convenzione istituisce una cooperazione tra enti pubblici finalizzata a garantire l'adempimento di una funzione di servizio pubblico d'interesse comune ai contraenti, ai sensi dell'art.15 della Legge n. 241/90;

Preso atto, altresì, che l'importo previsto dalla Convenzione, in base all'art.6 della stessa, indica *“una previsione di spesa, fermo restando che la somma complessiva da corrispondersi è stabilita in base alla puntuale rendicontazione delle spese sostenute da ENEA, UNICH, UNINA e UNIFE e ritenute ammissibili dal Comune, in base all'allegato tecnico-economico sopracitato”*, da valutarsi in considerazione delle attività richieste, dei carichi di lavoro, dei compensi per il personale docente previsti dalla nota M.I.U.R. n. 391/2007 e dai relativi C.C.N.L., nonché delle spese rimborsabili indicate nell'elenco riconosciuto dalla Circ. Min. LL.PP. – Direz. Gen. Urbanistica n. 6679/69 paramtrate in ragione degli ettari di zona rossa del Comune, della perimetrazione dell'ambito ex art. 3 del decreto n. 3/2010 e dei Piani di Ricostruzione, nonché delle superfici lorde;

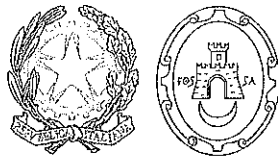
Considerato pertanto che solo le spese effettivamente sostenute dai sopracitati Enti e ritenute ammissibili dall'Amministrazione sono rimborsate, previa trasmissione, da parte del Comune all'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei comuni del Cratere, della verifica della relativa rendicontazione e dell'attestazione di ammissibilità, in termini di coerenza nei contenuti e nelle attività espletate, rispetto a quanto previsto nella Convenzione suddetta;

Considerato, ai fini della predetta rendicontazione, quanto indicato nel *“Manuale per la rendicontazione delle spese”* predisposto dal Commissario Delegato per la Ricostruzione;

Considerata la sentenza n. 476, emessa dalla Prima Sezione del T.A.R. Abruzzo - L'Aquila il 22 maggio 2014, alla luce dell'ordinanza della Corte di giustizia dell'Unione Europea del 20 giugno 2013;

Richiamato il parere legale *pro veritate* reso in data 23 ottobre 2014 dallo Studio Legale Tonucci & Partners nella persona dell'Avv. Alberto Fantini, inerente la gestione operativa dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere in materia di effetti diretti ed indiretti della sentenza n.





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

476, emessa dalla Prima Sezione del TAR Abruzzo - L'Aquila il 22 maggio 2014, oggetto di presa d'atto da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale con determina n.305 del 31 ottobre 2014;

Richiamata la determina n.102 del 26 settembre 2013 dell'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere avente ad oggetto "*Approvazione copertura finanziaria per redazione Piano di Ricostruzione di Arsita (TE)*", con la quale è stata approvata la copertura finanziaria per l'espletamento delle attività di supporto per la formazione del Piano di Ricostruzione, per un importo pari a euro 62.680,00 quale massimo ammissibile a rimborso spese;

Richiamato in particolare l'art. 2 della determina n. 102 del 26 settembre 2013 dell'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, il quale dispone che:

"L'erogazione si intende subordinata alla presentazione, da parte del Comune all'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei comuni del Cratere, dell'esito positivo della verifica della rendicontazione delle spese sostenute dall'ENEA, l'Università degli studi di Chieti-Pescara "Gabriele d'Annunzio", l'Università di Napoli "Federico II", il Dipartimento di Architettura dell'Università di Ferrara, e dell'attestazione di ammissibilità, in termini di coerenza nei contenuti e nelle attività espletate, rispetto a quanto previsto nella Convenzione suddetta, in base alla documentazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute dall'Università e delle relative note di pagamento.

Le rendicontazioni e i relativi pagamenti saranno effettuati ai sensi e per gli effetti dell'art.6 della Convenzione sottoscritta in data 22 marzo 2012, tra il Comune di Arsita e l'ENEA, l'Università degli studi di Chieti-Pescara "Gabriele d'Annunzio", l'Università di Napoli "Federico II", il Dipartimento di Architettura dell'Università di Ferrara, secondo le modalità di seguito descritte, tenuto conto del riparto delle spettanze a favore di ciascun ente, stabilito dall'art. 6 della suddetta Convenzione:

- 20%, pari ad euro 12.536,00 (dodicimilacinquecentotrentasei/00) lordi, dell'importo totale oggetto della Convenzione stipulata, a titolo di primo acconto, previa consegna di un piano dettagliato delle attività, con l'indicazione dei documenti da produrre e consegnare, nelle fasi intermedie e alla conclusione dell'incarico;
- 20%, pari ad euro 12.536,00 (dodicimilacinquecentotrentasei/00) lordi, per ciascuno degli acconti successivi, dal 2° al 4°, da corrispondere previa rendicontazione delle spese sostenute e ritenute ammissibili in base all'allegato tecnico-economico;
- 20%, pari ad euro 12.536,00 (dodicimilacinquecentotrentasei/00) lordi, a saldo, previa rendicontazione delle spese sostenute ritenute ammissibili in base all'allegato tecnico-economico, a conclusione delle attività.

Le spettanze totali a favore di ENEA, UNICH, UNINA e UNIFE previste per l'espletamento delle attività sono così definite:

ENEA - euro 22.680,00 (ventiduemilaseicentottanta/00) lordi;

UNICH - euro 16.000,00 (sedecimila/00) lordi;

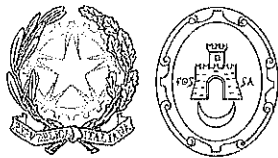
UNINA - euro 19.000,00 (diciannovemila/00) lordi;

UNIFE - euro 5.000,00 (cinquemila/00) lordi;

Il sopraccitato corrispettivo è da intendersi onnicomprensivo, pertanto ENEA, UNICH, UNINA e UNIFE non potranno nulla pretendere in relazione a missioni e/o trasferte necessarie per l'espletamento del servizio richiesto, oltre quanto già previsto e contenuto nell'allegato tecnico-economico della Convenzione (Art.6 della Convenzione)".

Preso atto del Piano dettagliato delle attività, firmato dal Responsabile Unico del Procedimento del Piano di Ricostruzione geom. Antonio Cerrone, dal Sindaco del Comune di Arsita Enzo Lucci, dal responsabile della Convenzione per ENEA dott. ing. Maurizio Indirli, dal direttore del Dipartimento





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

di Ingegneria dell'Università degli studi di Chieti-Pescara "Gabriele d'Annunzio" prof. geol. Marcello Buccolini, dal direttore del Dipartimento di Ingegneria Strutturale dell'Università di Napoli "Federico II" prof. Raffale Landolfo, dal direttore del Dipartimento di Architettura dell'Università di Ferrara prof. Roberto Di Giulio, trasmesso dal Comune di Arsita all'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere con nota prot. 3564 del 28 novembre 2017, acquisita dall'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere al prot. n. USRC|6069-E del 28 novembre 2017, ai fini dell'erogazione del primo acconto, così come previsto all'art.2 della determina USRC n.102 del 26 settembre 2013;

Preso atto che, con la stessa nota prot. 3564 del 28 novembre 2017, acquisita dall'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere al prot. n. USRC|6069-E del 28 novembre 2017, il Comune di Arsita, nella persona del Sindaco e del Responsabile Unico del Procedimento del Piano di Ricostruzione, richiamato quanto previsto agli artt.1, 2 e 3 della determina USRC n.102 del 26 settembre 2013, attesta:

- *"Che il Comune di Arsita ha eseguito la verifica di completezza e regolarità del Piano dettagliato delle attività previste dalla Convenzione, trasmesso dal Responsabile scientifico delle attività per conto del Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Chieti-Pescara e Napoli, del dipartimento di Architettura Università di Ferrara, Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie in data 14 novembre 2017 e acquisito da questo Comune al prot. 3402 del 14 novembre 2017;*
- *Che, in esito alla suddetta verifica, il Piano dettagliato delle Attività risulta completo e conforme alle attività effettivamente svolte e agli elaborati predisposti ai fini dell'adozione e successiva approvazione del Piano di Ricostruzione, come previsti dal Capitolato Tecnico di riferimento;*
- *La regolarità tecnica del Piano dettagliato delle Attività;*
- *La regolarità amministrativo-contabile della documentazione trasmessa dal Responsabile scientifico per conto del Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Chieti-Pescara e Napoli, del dipartimento di Architettura Università di Ferrara, Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie;*
- *La congruità economica dell'importo richiesto con la presente nota";*

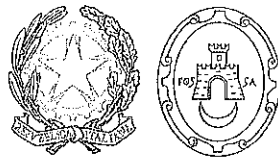
Considerato che, nella nota prot. 3564 del 28 novembre 2017, acquisita dall'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere al prot. n. USRC|6069-E del 28 novembre 2017, il Comune di Arsita, nella persona del Sindaco e del Responsabile Unico del Procedimento del Piano di Ricostruzione, chiede l'erogazione del **20% dell'importo massimo complessivo previsto**, a titolo di **primo acconto**, come da art. 2 della determina USRC n.102 del 26 settembre 2013, pari a **12.536,00 €**;

Considerato che, in data 10 dicembre 2012, con Provvedimento n. 20, il Sindaco del Comune di Arsita ha adottato il Piano di Ricostruzione del centro storico, ai sensi del co.4, art.6, del Decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 9 marzo 2010;

Considerato che, in data 23 aprile 2014, è stato sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art.34 del D.Lgs. n. 267/2000, e degli artt. 8-bis e 8-ter della L.R. n. 18/1983 e ss. mm. ii., l'Accordo di Programma tra il Comune di Arsita e la Provincia di Teramo, avente ad oggetto l'approvazione, ai sensi dell'art. 67-quinquies della Legge 7 agosto 2012, n.134, del Piano di Ricostruzione del centro storico di Arsita, relativamente al profilo urbanistico ed edilizio degli interventi;

Considerato l'atto di Nulla Osta dell'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, prot. USRC|3803-U del 23 luglio 2014 - rilasciato ai sensi dell'art.3, co. 1, lett. f), dell'Intesa





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

sulla costituzione dello stesso Ufficio del 9 agosto 2012 - con il quale si attesta la congruità economica del quadro programmatico delle risorse da impegnare ai fini dell'attuazione degli interventi previsti nel Piano di Ricostruzione di Arsita;

Considerato che, con delibera n.14 del 7 agosto 2014, il Consiglio Comunale di Arsita ha ratificato il suddetto Accordo di Programma sottoscritto tra il Comune e la Provincia di Teramo ed ha preso atto del sopra citato Nulla osta dell'USRC al Piano di Ricostruzione;

Preso atto, da parte dell'Area Tecnica e della Programmazione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, dell'avvenuta verifica, da parte del Comune di Arsita, di completezza e regolarità del Piano dettagliato delle attività, di conformità dello stesso alle attività svolte e agli elaborati predisposti, come previsti dal Capitolato Tecnico di riferimento, nonché delle relative attestazioni, ai fini dell'erogazione dell'importo richiesto quale **primo acconto** in anticipazione per le attività di supporto relative allo studio, all'analisi e al progetto del Piano di Ricostruzione del centro storico, per effetto delle quali risulta trasferibile, a favore del Comune di Arsita, il **20%** dell'importo totale previsto come massimo ammissibile a rimborso, per un importo pari a **euro 12.536.00 €**;

Visto l'articolo 1, comma 3, della deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n. 135 del 21 dicembre 2012 che, al fine di provvedere al pagamento degli oneri relativi agli interventi di riparazione inerenti l'edilizia residenziale pubblica, l'edilizia scolastica, i beni di interesse storico-culturale individuati dal Direttore Regionale dei beni culturali e paesaggistici dell'Abruzzo, il sistema viario ed altri progetti ritenuti strategici, ha previsto l'assegnazione di € 450.000.000,00 di cui € 262.000.000,00 alla città di l'Aquila ed € 188.000.000,00 ai Comuni del cratere sismico;

Considerato il decreto n. 23702 del 27/03/2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che introducendo variazioni in aumento sul bilancio annuale 2013 e sul bilancio pluriennale per gli anni 2014 e 2015 in termini di competenza e cassa negli stati di previsione del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e del Ministero per i beni e le attività culturali, dispone la ripartizione delle risorse capp. n. 8425 e 8359;

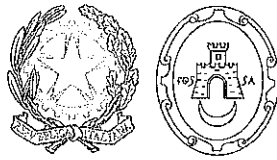
Vista la nota n.1351 del 18 aprile 2013 che, a valere sulla prima variazione di cassa, dispone il trasferimento di € 9.832.063,50 a valere sul cap. 8359, pagina 2 del MiSE per la realizzazione di interventi di edilizia pubblica nei Comuni del Cratere;

Vista la nota n. 1478 del 8 maggio 2013 con cui si formalizza il trasferimento di fondi pari a € 6.033.820,00 per la realizzazione di interventi di edilizia pubblica nei Comuni del Cratere ai sensi del Decreto del Ministro per la Coesione Territoriale del 24 aprile 2013 di variazione di cassa nell'ambito della U.P.B. 2.1 (28.4);

Atteso che con nota prot.0003167 P-4.24 del 03/12/2013 la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali e delle aree urbane ha inoltrato al Ministero per lo Sviluppo economico – Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione, formale istanza di richiesta trasferimento fondi relativi agli stanziamenti programmati con Delibera CIPE 135/2012 per l'annualità 2013, art. 1.3;

Precisato che in data 19/12/2013 con mandato n.72 è stata accreditata sulla contabilità speciale n.5731 intestata allo Scrivente Ufficio la somma di € 64.030.393,00 finalizzata alla copertura degli interventi di edilizia pubblica dei Comuni del Cratere;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Considerato che dall'esame della documentazione trasmessa sussistono le condizioni per provvedere all'erogazione dei fondi relativi al primo acconto, pari al **20%** della previsione di spesa complessiva, per un ammontare di **euro 12.536.00 al lordo di tutti gli oneri**, necessari alle attività di supporto al Comune di Arsita relative allo studio, all'analisi e al progetto del Piano di Ricostruzione del centro storico;

Tenuto conto che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata – sulla contabilità speciale n. 5731 – ai sensi della delibera CIPE N. 135 del 12 dicembre 2012, la somma di euro 79.896.276,50 per provvedere al pagamento degli oneri concernenti i lavori di intervento di edilizia pubblica, e che vi è capienza;

DISPONE

Art. 1

(Erogazione fondi)

Si dispone l'erogazione del primo acconto, pari al **20%** della previsione di spesa onnicomprensiva quale massimo ammissibile a rimborso, per complessivi **euro 12.536,00** (diconsi dodicimilacinquecentotrentasei/00) a titolo di acconto delle spese inerenti le attività di supporto al Comune di Arsita, relative allo studio, all'analisi e al progetto del Piano di Ricostruzione del centro storico.

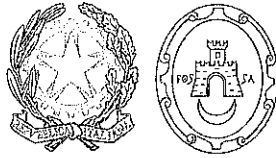
Art. 2

(Modalità di erogazione delle quote residue)

L'erogazione delle quote residue (fino all'80% della previsione di spesa complessiva), per acconti, si intende subordinata alla presentazione, da parte del Comune di Arsita all'USRC- Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, di quanto di seguito riportato, e comunque al compiuto espletamento delle attività previste in Convenzione, necessarie alla formazione ed approvazione del Piano di Ricostruzione:

- Rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e documentate dagli Enti di ricerca, validata dal Comune, in conformità al *Modello di rendicontazione* trasmesso al Comune di Arsita dall'USRC con nota prot. USRC|260-U del 24 gennaio 2017;
- Esito positivo della verifica di regolarità, congruità ed ammissibilità della rendicontazione delle spese sostenute e dimostrate dall'ENEA, dall'Università degli studi di Chieti-Pescara "Gabriele d'Annunzio", dall'Università di Napoli "Federico II", dal Dipartimento di Architettura dell'Università di Ferrara, nonché di tutti gli atti relativi, con riferimento a quanto previsto in Convenzione;
- Attestazione di quanto segue:
 - Completezza, coerenza e conformità della rendicontazione alle attività effettivamente svolte e agli elaborati predisposti ai fini dell'adozione e successiva approvazione del Piano di Ricostruzione, come previsti dal Capitolato tecnico di riferimento;
 - Adeguatezza delle prestazioni rese dall'Università, e compiuto svolgimento delle stesse, in conformità al Capitolato tecnico allegato alla Convenzione;
 - Regolarità tecnica e amministrativo-contabile della rendicontazione delle spese sostenute per le attività in oggetto;
 - Congruità economica ed ammissibilità dell'importo richiesto a titolo di rimborso spese;
- Documenti, analisi e studi prodotti nell'ambito delle attività previste in Convenzione;
- Tutti gli atti amministrativi inerenti la formazione ed approvazione del Piano, ed ogni altro atto intervenuto in merito alla procedura di che trattasi.





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

In sede della suddetta rendicontazione, gli Enti di ricerca, con riferimento al Piano dettagliato delle attività predisposto, sono tenuti a dare dettagliato riscontro degli atti prodotti e degli esiti conseguiti, e a questi correlare puntualmente i costi sostenuti per l'espletamento delle attività eseguite.

Art. 3 (Oneri)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, di cui agli articoli 1 e 2, si provvede a valere sulla disponibilità di euro 79.896.276,50 relativa agli interventi di edilizia pubblica (finalizzazione dei fondi CIPE135art1c3) trasferite all'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere con delibera CIPE n. 135 del 21 dicembre 2012.

L'impiego delle eventuali economie deve essere preventivamente autorizzato dall'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere.

Art. 4 (Rendicontazione)

I pagamenti di cui all'art. 1 della presente determina sono soggetti a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine il beneficiario dei trasferimenti di cui all'art. 1, è tenuto a trasmettere tutta la documentazione idonea (in originale) ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.

Art. 5 (Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, dal D. Lgs. 82/2005, dal D.Lgs. 150/2009 e dall'art. 18 del D.L. 83/2012, convertito in legge 134/2012, D. Lgs. 33/2013 rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi nel sito istituzionale www.usrc.it.

Fossa (AQ), 21 dicembre 2017

Responsabile Servizi Amministrativi, Trasparenza e Programmazione Economica
Dott.ssa Francesca Capranica

Il Titolare dell'Ufficio Speciale
per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere
L. 134/Dati Prolo Esposito
11 agosto 2012



U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Cassa di Circolazione	Cassa di Circolazione	Cassa di Circolazione	Cassa di Circolazione	Cassa di Circolazione	Cassa di Circolazione	Cassa di Circolazione	Cassa di Circolazione
CIPE135art1c3	857	21/12/2017	1578	22/12/2017	COMUNE DI ARSITA	EROGAZIONE FONDI PER REDAZIONE PIANO DI RICOSTRUZIONE	€ 12.536,00
Totale							€ 12.536,00

